CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico del Trentino

Ill.mo Signor
Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio provinciale
SEDE

Proposta di mozione n. 191

Accesso alle professioni di educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi e di operatore educativo di nido familiare-servizio Tagesmutter

Il 31 luglio 2014 la Quinta commissione provinciale ha espresso parere favorevole ad una proposta di deliberazione della Giunta che intende rivedere l'accesso alle professioni di educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi e di operatore educativo di nido familiare-servizio Tagesmutter (modificazione della deliberazione n. 1891 dell'1 agosto 2003 e successive modificazioni).

Nello specifico la delibera – di competenza del presidente Ugo Rossi – prevede che dal 1 settembre 2015 il requisito di accesso per il personale educativo del nido d'infanzia debba essere il diploma di laurea in ambito pedagogico/educativo con l'aggiunta di competenze pratiche acquisite in tirocinio. I titoli di laurea indicati come pertinenti sono: Classe 18 e Classe L-19 “*Scienze dell'educazione e della formazione*”, Classe 87/s e Classe LM-85 “*Scienze pedagogiche*”, Classe LM-85bis “*Scienze della formazione primaria indirizzo scuola infanzia*”; Classe 56/s e Classe LM-50 “*Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi*”.

A seguito di diverse segnalazioni riguardanti l'assenza dall'elenco predisposto della laurea in Psicologia – cosa non immediatamente comprensibile visto che una persona laureata in psicologia può concorrere a fare la coordinatrice nei servizi per l'infanzia (quindi la coordinatrice delle educatrici) e sembrerebbe dunque quantomeno sensato possa essere essa stessa un'educatrice – ho inviato in data 3 settembre u.s. una nota al presidente Rossi con la richiesta di informazioni.

Il 29 settembre successivo, senza che il sottoscritto abbia ricevuto alcuna risposta ufficiale (se non quello stesso giorno la notizia informale di un diniego a procedere nel (buon)senso della mia segnalazione perché così facendo “*si aprirebbe troppo la platea dovendolo fare a quel punto anche a tutti diplomi legati alla laurea in psicologia*”), la Giunta provinciale con deliberazione 1659 approvava le modifiche all'allegato 2 rendendo effettiva l'esclusione della laurea in psicologia dall'elenco di quelle che garantiscono il diritto d'accesso alla carriera di personale educativo del nido d'infanzia.

Vista la genericità della risposta informale, e considerata la possibilità reale di aprire ai titoli di studio in *Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione* (settore scientifico-disciplinare SSD M-PSI/04) senza per questo aprire a tutte le lauree in psicologia (classe LM51);

tutto ciò premesso, il Consiglio della Provincia Autonoma di Trento impegna la Giunta provinciale:

1. a modificare il testo del sopracitato allegato 2, “*Requisiti strutturali ed organizzativi, criteri e modalità per la realizzazione e per il funzionamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, di cui all’articolo 8 della l.p. 12 marzo 2002, n. 4*”, parte integrante della deliberazione n. 1891 del 1° agosto 2003 e ss.mm., inserendo al punto 6 della lettera B.2. i titoli di laurea in *Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione* appartenenti dunque al SSD M-PSI/04.

cons. Mattia Civico

Trento, 22 ottobre 2014.